

REGOLAMENTO SCOLASTICO INTERNO A.F. 2026-2027

ART.1

Principi fondamentali

- La SDF Luniklef di Verona è uno spazio dedicato all'apprendimento, alla crescita culturale e alla formazione professionale. Tutte le attività proposte hanno come obiettivo quello di accompagnare le persone in un percorso di sviluppo personale e professionale.
- Per chi vuole lavorare nel settore del benessere, il primo requisito è sapersi comportare in modo corretto e rispettoso, in ogni situazione, dentro e fuori dall'Istituto. Educazione, gentilezza e attenzione verso gli altri sono valori fondamentali e rappresentano lo stile che tutti sono invitati a seguire.
- Il rispetto delle regole e la vita all'interno dell'Istituto si basano sulla responsabilità individuale. Con il supporto di docenti e personale, ogni studente è chiamato a esercitare l'autocontrollo e a sviluppare un atteggiamento maturo, indispensabile per affrontare con serenità e professionalità il lavoro nel mondo del benessere.

ART.2

Frequenza

1. Per frequentare i corsi erogati dalla Scuola di Formazione (SDF) è obbligatorio che gli studenti siano in regola con l'iscrizione e abbiano presentato tutti i documenti necessari.
2. In caso di ritiro/cambio istituto degli studenti dei corsi finanziati dopo il 31 agosto di ogni anno, la quota di spese di frequenza non verrà restituita.

ART.3

Diritti degli studenti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La SDF persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, nonché la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

3. Per esigenze didattiche, le studenti con PDP, PEI e BES che hanno il diritto di usare gli ausili compensativi (mappe, schemi, ecc.) durante le verifiche, dovranno consegnarli ai docenti via email, brevi manu (consegna a mano), su classroom, almeno tre giorni scolastici prima della verifica (non si considerano scolastici i giorni festivi, il sabato e i giorni di chiusura della scuola).

La richiesta di visionare le mappe o le tabelle è un'esigenza puramente didattica a tutela dello studente come indicato nel suo PDP, per consentirne la verifica e l'eventuale validazione.

Qualora le mappe non vengano consegnate, il docente valuterà le modalità più opportune per garantire l'applicazione delle misure compensative previste dal PDP.

4. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
5. Lo studente, nell'ambito delle norme regolamentari, ha diritto:
- di disporre di un servizio di qualità, sia nel campo delle infrastrutture scolastiche, sia nel campo educativo-didattico, sia nella sfera del benessere psico-fisico;
 - di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola nei diversi livelli (classe, corso, istituto) in cui si articola;
 - di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
 - di essere valutato in modo trasparente e tempestivo al fine di attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e debolezza, migliorando il proprio rendimento;
 - alla libertà di apprendimento;
 - di esprimere le proprie opinioni individualmente o collegialmente.

ART.4

Impegni dell'Istituto

1. Il Direttore Didattico, i docenti e il personale scolastico, con le modalità previste dal Regolamento d'Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici
2. I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione
3. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, gli studenti possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione dei loro rappresentanti eletti
4. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo e didattico di qualità;

- l'attuazione di iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica
 - la salubrità e la sicurezza degli ambienti che devono essere adeguati a tutti gli studenti
 - la disponibilità di una adeguata e funzionante strumentazione tecnico-professionale
5. La scuola garantisce e disciplina nel proprio Regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti a livello di classe.

ART.5

Norme di buon comportamento

1. È educato salutare rispettosamente il Direttore Didattico e i docenti in servizio nell'Istituto, il personale e le persone occasionalmente presenti in Istituto.
2. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula ad un'altra, all'ingresso e all'uscita non è permesso comportarsi in maniera non consona alla normale condotta scolastica
3. Ad eccezione dell'intervallo nessuno deve fermarsi nei corridoi
4. Durante gli intervalli sono da evitare tutti quei comportamenti che possono diventare pericolosi: gli studenti dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici
5. Al termine delle lezioni le aule devono essere lasciate pulite e in ordine, con i banchi igienizzati e ripuliti
6. I servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia
7. Ai sensi del Decreto Ministeriale 10/2013 e s.m.i. "Tutela della salute a scuola" si amplia il divieto di fumo a scuola, estendendolo anche a tutte le aree di pertinenza della SDF, intendendo con pertinenza tutti i luoghi/percorsi necessari all'accesso. Allo stesso modo è vietato anche l'uso della sigaretta elettronica
8. È tassativamente vietato affacciarsi o sporgersi dalle finestre
9. All'interno della SDF Luniklef è proibito l'uso degli smartphone o di qualsiasi altro dispositivo elettronico durante le lezioni se non per fini esclusivamente didattici e con la supervisione del docente. Le apparecchiature in possesso degli studenti dovranno essere riposte dagli stessi nelle singole buste/contenitori di plastica, collocate negli armadi e ripresi alla fine della giornata sotto la supervisione del docente. Nel caso di rientro pomeridiano, il dispositivo verrà momentaneamente riconsegnato e di nuovo ritirato all'inizio delle lezioni pomeridiane con le stesse modalità di cui sopra
10. Non è consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici – immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo

consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'Istituto. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'Istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti

11. Gli studenti sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti di denaro o oggetti personali
12. Agli studenti non è consentito l'uso dell'ascensore se non previa autorizzazione della segreteria per comprovati motivi di salute. Se l'ascensore sarà usato senza permesso, in caso di blocco del medesimo, le eventuali spese di intervento tecnico saranno a carico delle famiglie
13. Agli studenti non è consentito all'interno dell'Istituto l'uso di spray antiaggressione, di sostanze psicotrope vietate o di oggetti contundenti e/o taglienti pericolosi per sé, per gli altri studenti e per tutte le persone presenti nell'Istituto stesso
14. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e/o alle suppellettili della scuola saranno invitati a riparare e, qualora non sia possibile, a risarcire i danni. Nel caso in cui non si scoprissero i responsabili, il risarcimento dovrà essere effettuato dall'intera classe, dal gruppo presente al momento del danneggiamento o da tutti gli studenti dell'istituto
15. È fatto divieto invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola
16. Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Attività Motoria, dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia
17. Durante lo svolgimento di tutte le lezioni, sia teoriche che pratiche, gli studenti dovranno: avere particolare riguardo all'igiene personale e dovranno presentarsi con un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico e al buon senso
18. La SDF non risponde di eventuali complicazioni relative all'uso di medicinali che gli studenti si sono scambiati tra di loro
19. *La scuola tutela la salute e la sicurezza degli studenti durante le attività pratiche.*

In caso di necessità, l'esonero dalle attività di laboratorio (sia come modella che come operatrice) richiede un certificato medico specifico.

Il certificato deve essere rilasciato esclusivamente da un medico specialista.

Il documento deve indicare la patologia, specificare quali indicazioni seguire (sostanze o trattamenti da evitare o utilizzo di prodotti personali consigliati) e la durata dell'esonero.

Gli studenti esonerati resteranno nei laboratori per osservare le attività svolte.

Valutazione didattica: l'esonero non dispensa lo studente né dalla valutazione delle competenze tecnico professionali e non incide nella valutazione delle soft-skills.

ART.6

Bullismo e cyberbullismo

1. Tutti gli studenti hanno il diritto ad un sicuro ambiente di apprendimento e tutti/e devono imparare ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità
2. La scuola è impegnata attivamente nella promozione di un ambiente educativo sicuro e inclusivo, attraverso azioni mirate di: EDUCAZIONE, PREVENZIONE, SENSIBILIZZAZIONE rivolte a tutti gli studenti in relazione alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo. Tali obiettivi vengono perseguiti mediante la realizzazione di progetti specifici, la collaborazione con professionisti qualificati e l'attivazione di una rete integrata con i servizi del territorio.
LUNIKLEF pone particolare attenzione al benessere degli studenti e, a tal fine, ha adottato un protocollo operativo dedicato per la gestione di eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 71/2017.
Per segnalazioni e/o richieste di supporto è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: veronica.vascon@luniklef.it
3. Il bullismo è un atto volontario e consapevole di prevaricazione e di aggressione fisica o verbale perpetrato in maniera continuativa e organizzata da uno o più individui (bulli) nei confronti di una o più persone (vittime) e può assumere forme differenti (fisica, verbale, relazionale)
4. Qualsiasi atto di bullismo e cyberbullismo si ritiene deprecabile e inaccettabile e viene sanzionato severamente.
5. Il cyberbullismo è un tipo di attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato mediante gli strumenti della rete. Il cyberbullismo è un fenomeno molto grave perché in pochissimo tempo le vittime possono vedere la propria reputazione danneggiata in una comunità molto ampia, anche perché i contenuti, una volta pubblicati, possono riapparire a più riprese in luoghi diversi.
6. Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come BULLISMO: – la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del singolo o del gruppo, specie se reiterata; – l'intenzione di nuocere; – l'isolamento della vittima;
7. Rientrano nel cyberbullismo:
 - **Flaming**: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
 - **Harassment**: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
 - **Cyberstalking**: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere la propria incolumità.

- **Denigrazione:** pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet.... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- **Outing estorto:** registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- **Impersonificazione:** insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dallo stesso account messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- **Esclusione:** estromissione intenzionale dall'attività on-line.
- **Sexting:** invio di messaggi via smartphone ed internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

ART 7

Provvedimenti disciplinari in caso di bullismo o cyberbullismo

1. I comportamenti, accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo vengono considerati come gravi infrazioni o reati che vengono sanzionati in base all'art 18 del presente documento
2. Vengono considerate deplorevoli le condotte dei compagni sostenitori del bullo perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il suo comportamento.

ART.8

Orario delle lezioni

L'inizio, il termine e la durata della giornata scolastica sono fissati dal Collegio Docenti in conformità agli orari dei servizi di trasporto e alle esigenze didattico organizzative dell'Istituto. Le studenti dovranno trovarsi nelle rispettive aule suono della campanella, salvo eventuali permessi di entrata posticipata concessi all'inizio dell'anno dal Dirigente Scolastico.

ART.9

La lezione

1. Durante le lezioni gli alunni devono essere in possesso di tutto il materiale occorrente indicato dall'insegnante
2. Ovunque si svolga l'attività scolastica, il comportamento di ognuno deve essere educato e corretto, e non solo non deve recare danno allo

svolgimento della lezione nella propria classe e in quelle vicine, ma deve soprattutto consentire di trarre il massimo profitto dalle lezioni stesse.

3. Lo studente può uscire dalla classe solo se autorizzato del docente
4. Il passaggio degli alunni da un locale all'altro della scuola deve avvenire con ordine e sollecitudine.
5. L'accesso ai distributori automatici durante le lezioni è consentito esclusivamente per rifornirsi di acqua.
6. Gli studenti sono tenuti ad alzarsi in piedi ogni volta che in aula entra il personale scolastico.

ART.10

Intervallo e pausa pranzo

1. Durante l'intervallo gli studenti devono restare nei corridoi. La sorveglianza verrà assicurata dal personale dell'Istituto secondo le direttive del Direttore Didattico.
2. Tutti i rifiuti derivanti dal consumo di cibi e bevande dovranno essere riposti negli appositi contenitori differenziati presenti nei corridoi.
3. Durante la pausa pranzo, agli studenti non è consentito rimanere in sede. Il rientro negli edifici della SDF, dopo tale pausa, solo nelle giornate di laboratorio, è previsto 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane.

ART.11

Trasferimenti e uscite didattiche

In caso di attività didattica svolta all'esterno della scuola, gli alunni dovranno mantenere un comportamento corretto, un linguaggio adeguato ed è vietato fumare.

ART 12

Assenze - Giustificazioni

1. L'assenza dello studente di uno o più giorni di lezione deve essere giustificata esclusivamente mediante il registro elettronico.
2. In caso di assenza da una verifica programmata, è **opportuno** che la studente avvisi per mail il docente.
3. Eventuali previsioni di assenze prolungate e problematiche personali e/o familiari vanno comunicate al referente di classe al fine di collaborare in modo costruttivo alla formazione e al benessere dello studente.

4. L'assenza è controllata dall'insegnante della prima ora del giorno di rientro a scuola.
5. Al compimento del diciottesimo anno di età gli studenti possono giustificare autonomamente l'assenza (vedi art 14 punto 2)
6. La reiterata mancata giustificazione avrà un impatto negativo sul voto di condotta.

ART.13

Ritardi

1. Gli studenti che giungeranno oltre l'inizio delle lezioni potranno avere accesso in aula e comunque dovranno giustificare il ritardo il giorno successivo.
2. Nel caso di ritardi ripetuti e/o "sospetti" i docenti informeranno il referente di classe.

ART.14

Uscite anticipate

1. Le richieste di autorizzazione per uscite anticipate non sono di regola consentite e devono essere motivate. Potranno essere concesse dal Direttore Didattico se lo studente verrà prelevato direttamente da un genitore o da un delegato familiare maggiorenne declinando la SDF da ogni responsabilità.
2. Lo studente maggiorenne può uscire da scuola autonomamente per un massimo di tre volte in tutto l'anno scolastico. In caso di ulteriori richieste di uscita anticipata, sarà necessaria la presenza di un genitore o di un suo familiare delegato.

Solo in caso di malessere, a tutela della salute degli studenti, sarà necessaria la presenza di un familiare.

ART.15

Abbigliamento prescritto

1. Viste le finalità professionali della SDF, è necessario che tutti gli studenti e le studentesse, sia durante le lezioni sia durante le esercitazioni pratiche, abbiano la massima cura della propria persona e del proprio abbigliamento, che dovrà essere consono al contesto scolastico e rispettoso delle sensibilità altrui.

Come indicato nel POF, *le studenti devono avere un abbigliamento decoroso, adatto al contesto scolastico: no canottiere e no pantaloni corti o abiti corti.*

2. Durante le ore di laboratorio le studenti dovranno indossare camice con il logo della scuola, pantaloni bianchi (a vita alta e di cotone) e calzature di tipo sanitario.

I camici devono essere tenuti puliti e ben stirati. Non è consentito l'uso delle scarpe, nonché delle ciabatte infradito o camminare scalzi.

Per le studenti **non** è consentito farsi tatuare, farsi applicare piercing e microdermal piercing, sottoporsi a epilazione LASER durante l'anno scolastico, inoltre durante le ore di laboratorio e di stage **non** è consentito:

- avere le unghie naturali lunghe o laccate di scuro;
- avere la ricostruzione unghie e/o smalto semipermanente;
- avere i capelli sciolti;
- avere extension ciglia;
- indossare orecchini e piercing e qualsiasi altro tipo di gioiello durante lo svolgimento dell'attività laboratoriale come indicato nel modulo di iscrizione. La scuola non è responsabile di eventuali infezioni e/o irritazioni o problematiche dermatologiche che potrebbero insorgere a seguito sia della rimozione dei gioielli che del trattamento con cosmetici previsti dal protocollo di laboratorio.

Si chiede di togliere i gioielli a casa e arrivare in laboratorio già pronte per qualunque tipo di trattamento. In caso di dimenticanza i gioielli vanno depositati nel proprio armadietto chiuso a chiave o all'interno del laboratorio e/o aula didattica e la responsabilità dell'eventuale scomparsa e/o perdita ricadrà sulla proprietaria degli oggetti stessi.

Al fine di rendere agevole l'ambiente di lavoro gli zaini vanno depositati negli appositi armadietti/spazi.

Detti armadietti chiudibili, sono e restano sempre di proprietà della SDF che li concede in comodato d'uso gratuito agli studenti che, per utilizzarli, dovranno munirsi di lucchetto personale. La SDF non risponderà di eventuali furti o smarrimenti.

È severamente vietato uscire dalla SDF con la divisa di laboratorio nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie.

ART.16 Infortuni

1. Gli studenti durante le lezioni e lo stage sono assicurati contro gli infortuni.
2. In caso di infortuni di qualsiasi tipo gli studenti devono informare immediatamente l'insegnante in servizio. Il personale dell'istituto valuterà

l'intervento sanitario più idoneo. Inoltre, per poter attivare l'assicurazione sarà necessario produrre il verbale di pronto soccorso al personale della reception entro e non oltre 24 ore dall'accaduto.

3. La scuola declina ogni responsabilità per ogni inadempienza o ritardi nella comunicazione e nella presentazione della documentazione.
4. Per infortuni ed improvvisi malesseri verificatisi durante le ore di lezione e che richiedessero una visita medica, la segreteria della SDF chiamerà con urgenza il 118, avvertirà la famiglia e farà accompagnare dal personale a disposizione lo studente in autoambulanza al pronto soccorso, fino all'arrivo del genitore per la presa in carico.

ART.17

Assemblee degli studenti

1. Esse costituiscono occasione importante di partecipazione democratica, per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società, in funzione della formazione culturale e civile delle studenti
2. La data di convocazione e l'ordine del giorno delle assemblee studentesche devono essere presentate in direzione utilizzando l'apposito modulo reperibile in Reception.
3. L'assemblea di classe degli studenti è convocata dai rappresentanti degli alunni eletti, oppure da almeno la metà dei componenti della classe.
4. L'assemblea di classe deve essere contenuta nei limiti di 1 ora mensile e non può essere tenuta sempre nelle ore della stessa materia.
5. All'assemblea di classe possono assistere (su richiesta degli studenti) il Dirigente Scolastico e/o gli insegnanti della classe.
6. L'assemblea di classe affronta i problemi inerenti l'attività scolastica della classe e può formulare in tal senso delle proposte.
7. Al termine di ogni assemblea deve essere redatto un verbale da consegnare al D.D.
8. Il rappresentante di classe sarà eletto a partire dalla metà di ottobre.

ART.18

Responsabilità disciplinari

1. L'inosservanza delle norme comportamentali fissate da disposizioni normative o provvedimenti a carattere generale e di quanto stabilito dal presente Regolamento comporta responsabilità disciplinare degli studenti e delle studentesse, l'instaurarsi del provvedimento disciplinare e l'applicazione, nei casi di dolo o colpa grave, delle relative sanzioni. Tali sanzioni sono ispirate al principio della gradualità in riferimento alla gravità della violazione.

2. Le violazioni dei doveri disciplinari dal presente Regolamento daranno luogo all'irrogazione delle seguenti sanzioni:
 - **RICHIAMO VERBALE:** irrogato dagli insegnanti e dal Direttore Didattico attraverso un richiamo verbale al rispetto dei doveri dello studente.
 - **NOTA DISCIPLINARE e AMMONIZIONE SCRITTA:** irrogati dagli insegnanti e dal Dirigente Scolastico attraverso l'annotazione sul registro elettronico, consistono nel richiamo formale al rispetto dei doveri dello studente e/o nella censura dei comportamenti contrari ai doveri dello studente.
 - **SOSPENSIONE:** può essere disposto in casi gravi o a causa di reiterate infrazioni disciplinari, è irrogato con atto del consiglio di classe e consiste.
 - a) nella sospensione temporanea per un periodo non superiore ai 5 giorni dal diritto di frequenza della scuola;
 - b) nella sospensione con obbligo di frequenza per un periodo non superiore ai 5 giorni dal diritto di frequenza della scuola.
 - **SOSPENSIONE FINO A 15 GIORNI:** può essere disposto quando siano stati commessi reati che violano il rispetto o la dignità della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, è irrogato con atto del Collegio Docenti e consiste nella sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni dal diritto di frequenza della scuola e/o nell'esclusione dallo scrutinio finale o nella non ammissione all'Esame di Qualifica.
 - Il Direttore Didattico della SDF e il collegio docenti possono valutare l'espulsione degli studenti con maggiore età, che dovessero assumere comportamenti e/o atteggiamenti fortemente scorretti nei confronti di persone o cose inerenti all'ambito scolastico
3. Elementi di valutazione della gravità sono:
 - a) l'intenzionalità del comportamento;
 - b) il grado di negligenza od imprudenza ravvisabile nel comportamento dello studente, anche in relazione alla prevedibilità delle conseguenze;
 - c) il concorso di più studenti nel comportamento censurabile;
 - d) la sussistenza di altre circostanze aggravanti od attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.
4. Tutti i provvedimenti che comportino la formulazione di una sanzione scritta concorrono automaticamente a determinare il voto di condotta per la parte in cui è valutata la qualità della partecipazione al dialogo educativo: esso è comunque stabilito dal Consiglio di Classe anche in relazione alle osservazioni dei singoli docenti.
5. Per il furto di oggetti di proprietà altrui o della scuola è prevista la restituzione della refurtiva o il risarcimento in denaro da parte del responsabile e, in caso di danneggiamento, la riparazione dell'oggetto o il risarcimento. L'accertato danneggiamento volontario di strutture e attrezzature nei locali della scuola include anche l'imbrattamento e lo sfregio con scritte o disegni dei muri interni o esterni e prevede, oltre alle sanzioni previste, anche il risarcimento del danno o la riparazione a spese del responsabile del danno. La Segreteria

Amministrativa fisserà l'entità del danno da risarcire e provvederà al recupero della somma corrispondente.

6. La studente con sanzioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni potrebbe non partecipare ai viaggi d'istruzione o ad altra attività previa decisione del Consiglio di Classe.
7. Se le violazioni contemplate nel presente regolamento rientrano tra quelle che comportano la mancata osservanza della normativa vigente verranno denunciate alle autorità competenti.
8. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
9. La responsabilità disciplinare è sempre personale.
10. Le sanzioni, tranne nelle ipotesi più gravi, sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in favore di attività utili alla comunità scolastica.
11. Nel periodo di allontanamento può essere previsto, per quanto possibile ed opportuno, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare l'eventuale rientro nella comunità scolastica.

ART.19

Procedura di definizione della sospensione

1. Il docente in servizio contesta l'infrazione disciplinare all'alunno.
2. Del provvedimento saranno informati i genitori, tramite lo studente, mediante lettera, registro elettronico e comunicazione formale del Referente di classe.
3. Il Dirigente Didattico può concedere la possibilità di scelta tra l'eventuale sospensione dalle lezioni o la sospensione con l'obbligo di frequenza scolastica.

ART 20

Scrutini e prove finali d'esame

1. Gli studenti dei corsi duali triennali (SOLO SEZIONE F) per essere ammessi agli scrutini devono aver frequentato rispettivamente il 75% delle ore di formazione interna (aula) e il 75% delle ore di formazione esterna (alternanza scuola/ lavoro – apprendistato), mentre per i corsi ordinamentali la frequenza deve essere pari al 75% del monte ore annuale.
2. Il consiglio di classe del terzo/ quarto anno, nel secondo quadrimestre ha facoltà di decidere la non ammissione all'esame di qualifica/ diploma sulla base delle competenze professionali non raggiunte nel terzo/ quarto anno.

3. Per essere ammessi agli esami (Qualifica/ Diploma) dovranno aver ottenuto un punteggio di ammissione di almeno 60/100.

ART.21

Contatti e colloqui con i docenti

Qualora la famiglia volesse contattare il proprio figlio/a può utilizzare i seguenti recapiti: **tel. 0458010803 e-mail: luniklef@luniklef.it**

I docenti sono a disposizione per colloqui su appuntamento da richiedere per iscritto con mail direttamente al docente interessato. I genitori sono pregati di salvare il numero telefonico della scuola affinché possano riconoscere tale numero e ricontattarla tempestivamente.

Le date dei colloqui generali saranno comunicate in un secondo momento

09 Settembre 2026

